



CONCORSO PER DIRIGENTE SCOLASTICO

CORSO INTERATTIVO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROVA ORALE

Proteo Fare Sapere organizza per i candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso a posti di dirigente scolastico un'ultima fase di consolidamento della preparazione professionale sulle materie d'esame.

Il percorso si articola in 4 incontri interattivi della durata complessiva di 12 ore durante i quali i candidati affronteranno una serie di quesiti e casi problematici con il supporto di dirigenti scolastici esperti che li guideranno nella formulazione delle risposte e nella risoluzione dei casi.

La partecipazione consentirà di arricchire e sistematizzare il bagaglio delle conoscenze acquisite durante le diverse fasi della preparazione, riflettere sulla complessità delle scelte di gestione del dirigente scolastico, consolidare le competenze necessarie a sostenere con successo il colloquio.

Ciascun incontro sarà incentrato sulla risoluzione di 15 quesiti e 2 casi problematici comunicati ai partecipanti nei giorni precedenti e assegnati a turno a ciascun partecipante.

ARGOMENTI TRATTATI

I INCONTRO

La gestione delle risorse finanziarie: il sistema della contabilità pubblica e il nuovo regolamento contabile delle istituzioni scolastiche. La gestione delle risorse professionali: Il CCNL e le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica.

I quesiti sulla gestione delle risorse finanziarie:

1. Le procedure di acquisizione di forniture e servizi nella scuola
2. L'attività negoziale di competenza del Consiglio di Istituto
3. L'attività negoziale espletata dal dirigente scolastico nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dal Consiglio di Istituto
4. Il quadro normativo e le funzioni dell'ANAC nella gestione dei contratti nella scuola
5. I compiti dei revisori secondo il nuovo regolamento di contabilità
6. Le funzioni del DSGA nel nuovo regolamento di contabilità
7. Il Piano dei Conti e il Piano delle Destinazioni del nuovo regolamento di contabilità
8. La gestione dei beni inventariati
9. La gestione dei beni non inventariati
10. La responsabilità dei beni della scuola e il discarico inventariale
11. L'iter di predisposizione e approvazione del Programma Annuale e il suo rapporto con il PTOF
12. La predisposizione e approvazione del Conto Consuntivo

13. Le Gestioni Economiche separate
14. L'utilizzo del Fondo Economico
15. La quantificazione e l'utilizzo del Fondo di Riserva
16. Il consegnatario e i sub consegnatari dei beni nella scuola
17. Il passaggio di consegne della responsabilità del patrimonio
18. La sostituzione del DSGA
19. Il Consiglio di Istituto nella gestione amministrativa contabile delle scuole
20. Le funzioni della Giunta esecutiva
21. Il ruolo dell'USR nella gestione finanziaria della scuola
22. Il ruolo della Direzione Generale delle Risorse Umane e Finanziarie nella gestione delle risorse finanziarie delle scuole
23. I Revisori dei Conti e la contrattazione integrativa nella scuola
24. I Revisori dei Conti e i documenti contabili della scuola
25. La Gestione finanziaria provvisoria nella scuola
26. L'avanzo e il disavanzo di amministrazione
27. La Gestione delle Entrate
28. La Gestione delle Spese
29. Il servizio di cassa
30. La gestione del Conto corrente postale
31. La gestione dei convitti annessi
32. L'attività per conto terzi
33. Le aziende agrarie e aziende speciali
34. L'Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico: funzioni del consiglio di istituto e prerogative del dirigente scolastico
35. La digitalizzazione e la dematerializzazione nella scuola
36. L'attività negoziale e gli accordi di rete
37. La manutenzione ordinaria nelle istituzioni scolastiche
38. Il rapporto con gli enti locali fornitori degli edifici scolastici
39. Le determinazioni dirigenziali nell'attività negoziale
40. Il danno patrimoniale e la Corte dei Conti
41. La Contabilità generale dello stato e la contabilità delle scuole
42. Il Bilancio di cassa e il Bilancio di competenza
43. L'organizzazione dell'Ufficio Tecnico negli istituti professionali
44. Le responsabilità del DS e del DSGA nella programmazione delle risorse finanziarie
45. Le responsabilità del DS e del DSGA nella gestione delle risorse finanziarie
46. La verifica della gestione della Programma Annuale
47. La rendicontazione del DS al Consiglio di Istituto sull'andamento della gestione finanziaria e sui risultati raggiunti
48. L'utilizzo della Carta di credito
49. La procedura per l'affidamento degli incarichi agli esperti
50. La gestione finanziaria dei PON
51. La gestione dei fondi contrattuali per il salario accessorio
52. La gestione dei finanziamenti per l'alternanza scuola lavoro
53. La rendicontazione dell'utilizzo dei contributi volontari delle famiglie
54. La "ricerca di fondi" per il finanziamento dell'offerta formativa

I casi problematici sulla gestione delle risorse finanziarie :

1. Il nuovo dirigente scolastico prende servizio nella scuola contemporaneamente al nuovo DSGA che gli segnala che non è stato adottato il regolamento per la gestione dei beni inventariati e che non risultano subconsegnatari dei beni della scuola. Quali iniziative assume il dirigente per assicurare il passaggio di consegne ?

2. Il nuovo dirigente scolastico rileva dall'analisi del conto consuntivo la presenza di residui attivi la cui radiazione potrebbe determinare un disavanzo di amministrazione. Quali iniziative assume il dirigente scolastico ?
3. La scuola nella quale il nuovo dirigente scolastico prende servizio continua a produrre e ad archiviare gli atti amministrativi in formato analogico. In che modo il dirigente scolastico avvia la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti ?
4. Il presidente del consiglio di istituto segnala al nuovo dirigente scolastico che i membri del consiglio di istituto lamentano che il precedente dirigente non rendeva partecipe il consiglio della gestione finanziaria della scuola. In che modo il dirigente scolastico risponde alle aspettative del consiglio ?
5. Una ditta fornitrice di servizi di trasporto chiede alla scuola di essere tenuta in considerazione per i viaggi degli alunni. In che modo il dirigente scolastico tiene conto della richiesta ?
6. Un gruppo di genitori che ha costituito un Comitato dei genitori chiede al nuovo dirigente scolastico di rendicontare l'utilizzo dei contributi volontari delle famiglie lamentando una scarsa trasparenza da parte della scuola. In che modo risponde il dirigente scolastico ?

I quesiti sulla gestione delle risorse delle risorse professionali:

1. I livelli di contrattazione previsti dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca
2. Le assemblee sindacali nella scuola
3. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le azioni del dirigente scolastico dopo la proclamazione di uno sciopero nel comparto scuola
4. Le relazioni sindacali nelle istituzioni scolastiche : obiettivi e strumenti
5. Le elezioni della RSU e il loro ruolo nella scuola
6. Le modalità e i tempi dello svolgimento della contrattazione integrativa
7. I controlli sulla contrattazione integrativa: tempi e modalità
8. La relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa al contratto di istituto
9. L'Informazione, il confronto e la contrattazione integrativa: materie e modalità di svolgimento nella scuola
10. L'atto unilaterale del dirigente scolastico in una negoziazione che non si conclude con l'accordo delle parti
11. Gli obblighi del personale ATA
12. L'orario di lavoro del personale ATA e l'organizzazione del lavoro
13. Il DSGA e il Piano delle attività del personale ATA
14. Le prestazioni straordinarie del personale ATA
15. La riduzione dell'orario a 35 ore settimanali
16. Le collaborazioni plurime del personale ATA
17. La programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro
18. Gli incarichi specifici e la loro assegnazione al personale ATA
19. Le posizioni economiche del personale ATA e le relative attività
20. Il procedimento disciplinare nella pubblica amministrazione
21. Il rapporto fra contratto e legge nel procedimento disciplinare
22. Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
23. I profili professionali del personale ATA
24. Gli obblighi del personale docente
25. Le sanzioni disciplinari del personale docente
26. Le sanzioni disciplinari del personale ATA
27. Le sanzioni disciplinari del personale dirigente scolastico
28. La sospensione cautelare nel procedimento disciplinare e nel procedimento penale
29. La determinazione concordata della sanzione
30. Il periodo di prova del personale della scuola
31. Le ferie del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

32. I permessi e congedi del personale ATA
33. I permessi e congedi del personale docente
34. Le aspettative per motivi di famiglia, studio e lavoro
35. Le assenze per malattia e il periodo di comporto
36. Le assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici
37. L'inidoneità al lavoro
38. Le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa e la loro assegnazione al personale docente
39. La funzione docente e gli obblighi contrattuali
40. Le attività di insegnamento nel contratto di lavoro
41. L'ampliamento dell'offerta formativa e le prestazioni professionali
42. L'organico dell'autonomia e la realizzazione del PTOF
43. Le collaborazioni plurime del personale docente
44. Le attività di collaborazione con il dirigente scolastico
45. Il rapporto di lavoro a tempo parziale
46. La formazione in ingresso, in servizio e la fruizione del diritto alla formazione
47. Il RLS nel contratto Istruzione e Ricerca
48. La gestione delle supplenze del personale docente
49. La gestione delle supplenze del personale ATA
50. La Direttiva del dirigente scolastico al DSGA

I casi problematici sulla gestione delle risorse professionali:

1. Uno dei componenti della RSU eletto nella lista presentata da un'organizzazione sindacale non rappresentativa lamenta che non è stato dato seguito da parte del dirigente scolastico alla richiesta di incontro da lui presentata per discutere dei criteri di assegnazione ai plessi situati nello stesso comune della sede principale che sono riportati nel verbale sottoscritto al termine del confronto con le altre OO.SS. Come risponde il dirigente scolastico?
2. Una Organizzazione Sindacale rappresentativa che, pur avendo presentato una lista nelle operazioni di rinnovo dei componenti della RSU della scuola, non ha ottenuto i voti sufficienti per eleggere un suo rappresentante, chiede al dirigente scolastico di accreditare un suo terminale associativo. Come risponde il dirigente scolastico ?
3. A seguito delle votazioni per il rinnovo della RSU, ad una delle liste vengono attribuiti 2 componenti su 3 ma la lista presenta un solo candidato. Dovendo individuare gli interlocutori al tavolo delle trattative, il dirigente scolastico si trova a dover decidere se avviare comunque la contrattazione con la nuova RSU, anche in mancanza del terzo componente, come richiede la componente eletta, convocare soltanto le OO.SS. territoriali rappresentative, oppure prendere atto dell'assenza di un interlocutore di parte sindacale qualificato e procedere con un atto unilaterale. Come procede il dirigente scolastico ?
4. Il dirigente scolastico deve riorganizzare il servizio in un plesso a seguito della partecipazione all'assemblea sindacale nelle prime due ore di servizio di una parte del personale. L'assemblea coinvolge tutto il personale (docente e ATA), l'adesione è unanime da parte dei collaboratori scolastici, mentre solo quattro su sei docenti in servizio nelle prime due ore coincidenti con quelle dell'assemblea hanno comunicato l'intenzione di partecipare. Come riorganizza il servizio il dirigente scolastico ?
5. La RSU chiede che tra la documentazione oggetto dell'informazione sindacale prevista dal CCNL e dal Contratto Integrativo di Istituto, sia inserito anche l'elenco nominativo del personale retribuito con i fondi contrattuali con i relativi importi percepiti. Come risponde il dirigente scolastico?
6. Un lavoratore sanzionato dal precedente dirigente scolastico chiede, per il tramite di un legale, l'annullamento della sanzione irrogata, segnalando la violazione del diritto alla

difesa e preannunciando il ricorso al Giudice del Lavoro. In che modo risponde il dirigente scolastico ?

II INCONTRO

Introduzione dell'autonomia nel sistema scolastico italiano. Il sistema educativo di istruzione e formazione e gli ordinamenti degli studi in Italia. I processi di riforma in atto. Le organizzazioni complesse con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche. Le figure organizzative all'interno delle istituzioni scolastiche. Gli organi collegiali e il loro funzionamento. I rapporti con le famiglie degli alunni.

I quesiti:

1. Il percorso che ha portato all'attuazione dell'autonomia scolastica dalle origini fino ad oggi e i suoi caratteri fondamentali
2. L'autonomia scolastica nella Costituzione
3. Il regolamento sull'obbligo di istruzione
4. Il fondamento costituzionale del diritto allo studio e come nell'ordinamento vigente si può assolvere all'obbligo scolastico
5. I soggetti del sistema educativo di istruzione e formazione
6. L'organizzazione centrale e periferica del MIUR
7. La legge sulla "parità scolastica" e i vincoli ai quali sono tenute le scuole paritarie
8. Il funzionamento degli attuali CPIA e le caratteristiche del percorso formativo per gli adulti.
9. Le modifiche della legge n. 107/2015 all'art. 3 del Regolamento dell'autonomia e i compiti del dirigente scolastico e degli organi collegiali nella progettazione triennale del POF
10. I "campi di esperienza" delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 per la scuola dell'infanzia
11. Le previsioni del D.Lgs.n.65/2017 sul Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni
12. I principali elementi di riforma dell'istruzione professionale del D.Lgs. n. 61/2017
13. Il "curricolo dell'autonomia", gli spazi di autonomia didattica riservati alle scuole, le quote del curricolo e gli spazi di flessibilità
14. La scuola primaria nel primo ciclo dell'istruzione e le opzioni di orario settimanale delle lezioni nel DPR n.89/2009
15. La scuola dell'infanzia nel DPR 89/2009
16. La scuola secondaria di primo grado nel DPR 89/2009
17. Gli ordinamenti scolastici dei licei
18. Gli ordinamenti scolastici degli istituti tecnici
19. Gli ordinamenti scolastici degli istituti professionali
20. La sperimentazione delle sezioni primavera
21. La composizione e le competenze del comitato di valutazione dei docenti
22. La valorizzazione della professionalità docente e le tre aree sulle quali il comitato di valutazione individua i criteri per l'assegnazione del bonus
23. Il percorso del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti
24. La costituzione di sezioni dell'infanzia con "anticipatari"; criteri, azioni e caratteristiche del progetto didattico
25. L'identificazione e l'attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. da parte del Collegio di Docenti.
26. Le prerogative e le modalità di funzionamento del collegio dei docenti
27. La fruizione del "pasto domestico" nella scuola primaria a tempo pieno
28. Il sistema scolastico italiano all'estero
29. L'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado
30. L'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado

31. Il sistema dei crediti scolastici
32. La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado
33. Le sanzioni disciplinari degli alunni
34. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di disciplina
35. L’Insegnamento della Religione Cattolica
36. La valutazione dell’IRC
37. La valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo
38. La valutazione degli apprendimenti nel secondo ciclo
39. La certificazione delle competenze nel primo ciclo
40. La certificazione delle competenze nel secondo ciclo

I casi problematici:

1. Un minore durante l’attività motoria in palestra si infortuna. Dopo l’avvio della pratica di infortunio la scuola riceve una richiesta di risarcimento danni da parte del legale della famiglia. Quali azioni intraprende il dirigente scolastico?
2. Una bimba con disabilità grave necessita di essere assistita in tutte le sue attività quotidiane. La bambina con problemi di disfagia ha bisogno di aiuto per la consumazione del pasto. L’insegnante di sostegno si è subito resa disponibile mentre il collaboratore scolastico ha fatto rimostranze e ha scritto al dirigente che non intende prestare aiuto nella somministrazione durante la mensa. Quali sono le azioni del dirigente scolastico ?
3. La famiglia di una studentessa con DSA (discalculia) di classe prima liceo scientifico contesta l’attribuzione di due voti insufficienti in matematica. Quali sono le azioni del dirigente scolastico e come rispondere alla famiglia ?
4. Due alunni della scuola secondaria di secondo grado, classe seconda, si prendono a pugni durante il cambio dell’ora e uno dei due riporta delle lesioni. A chi spetta l’obbligo della vigilanza? Quali azioni debbono essere intraprese dal dirigente scolastico?
5. Un genitore della scuola dell’infanzia non consegna la certificazione vaccinale né una autocertificazione ma solamente copia della mail inviata alla Asl in cui chiede la vaccinazione in ambiente protetto. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?
6. Il genitori di un alunno della scuola secondaria di secondo grado – classe seconda - scrivono al dirigente scolastico che il figlio non vuole andare più a scuola e ne attribuiscono la causa ai comportamenti violenti di un docente. Nella lettera si riferiscono episodi, raccontati dal ragazzo, di schiaffi sulla testa e “strattonamenti”. Quali azioni intraprendere?
7. Lo psicologo di un istituto comprensivo comunica per iscritto al Dirigente che – durante un’osservazione in una classe terza di scuola primaria- ha notato lesioni sulle mani e sulle braccia di una bambina. Tali lesioni sono – a detta dello psicologo – compatibili con segni di violenza. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?

III INCONTRO

Predisposizione e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento. Organizzazione degli ambienti di apprendimento. Inclusione scolastica, innovazione digitale e processi di innovazione nella didattica. Valutazione ed autovalutazione del personale, degli apprendimenti e dei sistemi e dei processi scolastici.

I quesiti:

1. Il percorso di elaborazione del PTOF e il ruolo del dirigente scolastico
2. Il collegio dei docenti e il consiglio di istituto nel processo di definizione del PTOF
3. L’attuazione del PTOF e l’organico dell’autonomia
4. Il piano delle attività del personale docente e l’attuazione del PTOF
5. L’elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
6. L’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM)

7. Il rapporto fra RAV e PdM
8. Il Sistema Nazionale di Valutazione
9. Il ruolo dell'INDIRE di processi di valutazione delle scuole
10. L'INVALSI e i processi di autovalutazione delle scuole
11. L'INVALSI e la valutazione degli apprendimenti
12. Il Portale Unico della scuola
13. Il processo di rendicontazione delle azioni di miglioramento
14. La valutazione dei dirigenti scolastici
15. Il concetto di "accomodamento ragionevole" e la Convenzione ONU relativa alle persone con disabilità
16. Competenze dell'istituzione scolastica e dell'Ente Locale in materia di inclusione
17. Procedure per la richiesta dell'organico di sostegno ai sensi del D.L.vo 66/2017
18. Normativa ed adempimenti in merito agli alunni con DSA
19. Normativa ed adempimenti in merito agli alunni con BES
20. Cosa suggeriscono le Indicazioni Nazionali in tema di ambienti di apprendimento?
21. Il PNSD e le sue applicazioni alla didattica
22. Il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione
23. La rete scolastica all'estero e la promozione della lingua italiana nel mondo
24. I principali sistemi scolastici europei
25. La digitalizzazione della documentazione didattica nella scuola
26. Le azioni della scuola per il superamento del "digital divide"
27. La formazione del personale docente per l'innovazione degli strumenti didattici
28. I compiti degli "animatori digitali" nella scuole
29. Le reti di scuole e la formazione del personale
30. Il Piano Nazionale di formazione dei docenti 2016/19 del MIUR

I casi problematici:

1. Il nuovo dirigente scolastico di un istituto posto nel centro storico di una cittadina, vede un sensibile calo di iscrizioni a favore di altri istituti dello stesso livello di istruzione, di più recente costruzione e considerati "più attraenti" dall'utenza. Quali azioni il Dirigente Scolastico può promuovere ?
2. Il nuovo dirigente deve ricostituire il Gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola nel quale diversi componenti si sono dimessi. Quali sono le sue azioni per ricostituirlo e per garantire un adeguato livello di inclusività nella propria scuola.
3. Il nuovo dirigente si rende conto che nella scuola non è conosciuto dal personale e dall'utenza il Piano Annuale per l'inclusione. Come affronta il problema ?
4. Il nuovo dirigente verifica che nel suo istituto comprensivo la gestione dei processi educativi relativi agli alunni con bisogni educativi speciali non ha il requisito della continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Come interviene il dirigente scolastico?
5. I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali o con svantaggio socio-economico-culturale lamentano la mancanza di interventi specifici e adeguati. Come interviene il nuovo dirigente scolastico per rispondere alle richieste delle famiglie ?

IV INCONTRO

Profilo del dirigente scolastico e responsabilità dirigenziali. Applicazione nella scuola della normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, sulla tutela della privacy, sulla trasparenza e anticorruzione.

I quesiti:

1. Le azioni del dirigente scolastico per stimolare e valorizzare le competenze del personale
2. Le azioni del dirigente scolastico per garantire il successo formativo degli allievi
3. Le azioni del dirigente scolastico per il miglioramento "organizzativo" del proprio Istituto.

4. Le relazioni tra l'istituzione scolastica e il territorio.
5. La gestione del conflitto interpersonale all'interno della scuola
6. L'utilizzo dei cellulari a scuola e il regolamento di istituto
7. L'utilizzo dei cellulari a scuola e il regolamento di disciplina
8. L'utilizzo dei cellulari a scuola e l'innovazione della didattica
9. La gestione delle varie forme di svantaggio nel proprio contestosocio – economico – culturale e relativamente all'area dei bisogni educativi speciali
10. Le azioni del dirigente scolastico per una approfondita riflessione sulle strategie da adottare ai fini del contrasto il fenomeno del bullismo
11. Il bullismo, le strategie sanzionatorie e la pianificazione del processo di istruzione/educazione
12. Il cyberbullismo e gli adempimenti del dirigente scolastico e della scuola
13. La normativa in materia di salute e sicurezza nelle istituzioni scolastiche
14. Il concetto di "rischio" così come enunciato nel D.L.vo 81/08
15. Il DVR come documento fondamentale della prevenzione a scuola
16. Compiti dei diversi soggetti presenti a scuola in merito al Piano di evacuazione di un edificio scolastico
17. La richiesta di adempimento all'ente competente in materia di sicurezza
18. Le novità introdotte in materia di sicurezza dal nuovo regolamento di contabilità
19. Compiti e responsabilità del RLS
20. Il tema della sicurezza nella contrattazione di istituto
21. Le novità introdotte dall'applicazione del Regolamento Europeo in tema di privacy
22. I concetti di accesso e accessibilità totale in materia di trasparenza
23. I dati relativi all'organizzazione e alle attività che devono essere pubblicati ai sensi della normativa vigente in tema di trasparenza e anticorruzione
24. Le modalità di segnalazione di illeciti nella pubblica amministrazione
25. L'albo on line e la pubblicità legale
26. I Dati concernenti la contrattazione collettiva e pubblicazione degli stessi
27. La pubblicazione dei risultati scolastici
28. Alternanza scuola lavoro e sicurezza degli alunni
29. Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Direttore Generale dell'USR
30. I compiti del dirigente scolastico previsti dal PTPC
31. Attività negoziale e Patto per l'integrità nella scuola

I casi problematici:

1. I genitori di un'alunna con certificazione di ADHD presentano un esposto all'USR sulla non promozione della propria figlia alla classe successiva. In che modo procede il dirigente Scolastico?
2. Il nuovo dirigente rileva che il 31 agosto è scaduto il contratto annuale stipulato con il RSPP esterno non disponibile ad una proroga in attesa dell'individuazione di un nuovo soggetto.Come procede il dirigente scolastico?
3. Il DVR di un edificio scolastico contiene una serie di prescrizioni a cui l'ente locale non ottempera, nonostante le ripetute sollecitazioni del dirigente scolastico. L'assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria rende molto critiche le condizioni generali dell'edificio (infissi e intonaci interni da risanare, stabilità controsoffitti interni da verificare, parti di intonaco esterno instabili, alberi ad alto fusto da potare nelle arre esterne di pertinenza) e provoca numerosi esposti da parte dei genitori al dirigente scolastico e al presidente del consiglio di istituto.Qualì sono le azioni del dirigente scolastico?
4. Nel formare la squadra degli addetti alla gestione del Primo Soccorso, un docente rifiuta di accettare la nomina, sostenendo di non avere capacità adeguate e di non voler assumere la responsabilità conseguente.Come procede il dirigente scolastico?

5. Lo scuolabus comunale, dovendo effettuare due turni di trasporto degli alunni della scuola primaria, deposita nel cortile di pertinenza dell'edificio scolastico gli alunni trasportati nel primo turno 20 minuti prima del suono della campanella. Da parte dei genitori presenti nel cortile vengono segnalati spesso comportamenti che coinvolgono alcuni degli alunni trasportati e suscitano preoccupazione per la loro incolumità. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?
6. A seguito della pubblicazione della graduatoria di istituto del personale docente finalizzata all'individuazione dei perdenti posto, il dirigente scolastico riceve da parte del docente collocato in una posizione intermedia della graduatoria una richiesta di accesso agli atti volta ad avere copia della documentazione prodotta da 3 docenti che risultano esclusi dalla graduatoria stessa ai sensi della L. 104/92. Come procede il dirigente scolastico?
7. I genitori di un alunno, in un colloquio con il coordinatore di classe, chiedono che gli insegnanti somministrino al proprio figlio un farmaco, ritenuto indispensabile. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?
8. Nel corso della manifestazione finale di un progetto didattico viene realizzata dalla scuola una ripresa video che i genitori di alcuni alunni chiedono di pubblicare sul sito web dell'istituto. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?
9. L'Ufficio sport del Comune X comunica all'Istituto Y che a partire dal mese di ottobre la palestra del plesso Z sarà utilizzata dalla società sportiva WWW. Quali sono le azioni del dirigente scolastico?